



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Allegato alla Delib.G.R. n. 63/7 del 11.12.2020

PIANO ANNUALE IMMIGRAZIONE 2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Sommario

I – RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130 (Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare)	3
II - ANALISI DEL CONTESTO	4
III – GOVERNANCE REGIONALE	8
IV – LINEE DI INTERVENTO.....	8
Fondi regionali	8
Progetti qualificati per l’inclusione degli immigrati	8
Attuazione attività residuali del Piano Flussi migratori non programmati 2019	9
Fondi POR-FSE	10
Avviso CUMENTZU	10
Avviso FORMALI	11
Avviso DIAMANTE IMPRESA.....	11
V - CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO DEGLI ESSERI UMANI	11
Progetto DIAGRAMMI	12
VI - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI/AMIF) 2014-2020.....	13
Piano regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini di paesi terzi.....	13
Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi.....	13
Piano regionale di rafforzamento dell’integrazione lavorativa dei migranti.....	14
RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO	14
PROGETTI TRANSNAZIONALI (AMIF)	14
VII – STUDI DI SETTORE.....	15
VIII - COMUNICAZIONE	15



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La Regione Sardegna, nell'ambito delle proprie competenze statutarie, promuove interventi per l'equiparazione del trattamento dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie a quello degli altri abitanti del Territorio. Inoltre, promuove azioni positive al superamento delle condizioni di svantaggio dei lavoratori extracomunitari in Sardegna con interventi di carattere sociale, culturale ed economico.

I – RIFERIMENTI NORMATIVI

Regionali

1. **D.G.R. n.56/46 del 13.11.2020 "Costituzione della Consulta regionale per l'immigrazione"**
2. **Legge regionale 24 dicembre 1990, n.46 "Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna"**, ispirata ai principi fondamentali della uguaglianza, della solidarietà e della cooperazione, nonché dai principi contenuti nella dichiarazione universale dei dii diritti dell'uomo e del Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici;

Nazionali

1. **Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130** (Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare)

2. **Decreto-Legge 4 ottobre 2018, n. 113** (Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata), convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018 n. 132 (Decreto sicurezza);
3. **Legge 13 aprile 2017, n.46** (Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale);
4. **Legge 7 aprile 2017, n. 47** (Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

5. **D. Lgs. 4 marzo 2014, n.24**, "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";
6. **Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286** "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

II - ANALISI DEL CONTESTO

Quadro regionale (fonti dati: Dossier Statistico Immigrazione 2020 Idos)

Al 31 dicembre 2019 la popolazione straniera residente in Sardegna era composta da 55.998 unità, ovvero il 3,4% della popolazione complessiva (1.630.474) e che costituisce l'1% degli stranieri residenti in Italia.

Si conferma, quindi, il trend di lieve aumento del tasso di incidenza sul totale dei residenti rispetto all'anno precedente, anche se ancora lontano da quello nazionale, dove la popolazione immigrata incide per l'8,8% su quella complessiva (5.306.548 residenti su un totale di 60.244.639).

Nel 2019 in Sardegna risultano nuove iscrizioni all'anagrafe 6.431 stranieri. In merito al tasso di natalità, in Sardegna sono state registrate 8.858 nascite, di cui 378 nati da genitori stranieri. A fronte di quanto avvenuto in Italia, dove il peso percentuale delle nascite di bambini stranieri sul totale dei nati nel 2019 è stato pari al 15,0%, in Sardegna si rileva il tasso del 4,5%, il valore più basso registrato a livello nazionale. Lo stesso si riscontra per il tasso di natalità degli stranieri (6,7 per mille in regione; 11,9 per mille in Italia) e per quello totale (5,4 per mille in regione; 7,0 per mille in Italia), entrambi con valori che collocano la Sardegna all'ultimo posto tra le regioni italiane. Le nascite da genitori stranieri sono avvenute per la maggior parte in provincia di Sassari (181).

I cittadini stranieri si concentrano, prevalentemente, nella provincia di Sassari che ne ospita oltre il 40% (pari al 4,9% della popolazione residente complessiva), mentre sono poco più del 30% gli immigrati presenti nella Città Metropolitana di Cagliari (incidenza 4,0%); seguono la provincia del Sud Sardegna con l'11,0%, la provincia di Nuoro con il 9,7% e infine quella di Oristano con il 5,8%.

Per quanto riguarda l'età, il 32,8% dei residenti stranieri (18.349) ha tra i 30 e i 44 anni e il 28,6% (15.990) tra i 45 e i 64 anni; seguono quelli dai 18 ai 29 anni (10.515, il 18,8% del totale) e i minorenni (7.664, pari al 13,7%), mentre gli stranieri con più di 65 anni sono solo 3.480, il 6,2% del totale.

La componente femminile prevale, con il 51,9% della presenza straniera regionale. La quota percentuale più elevata viene raggiunta nella provincia di Oristano, dove rappresenta il 61,0% dei residenti stranieri; seguono, in termini di incidenza, la provincia del Sud Sardegna, con il 55,9%, poi quella di Nuoro, con il 53,5%, quella di Sassari, con il 52,5%, e infine quella di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Cagliari, dove la percentuale scende al 47,5%. Le donne straniere residenti in Sardegna a fine 2019 provengono per il 63,6% dall'Europa (18.500), per il 15,4% dall'Africa (4.486), per il 14,7% dall'Asia (4.261) e per il 6,2% dall'America (1.790).

Il continente più rappresentato è quello Europeo con 27.003 residenti, concentrati soprattutto nella provincia di Sassari, mentre il gruppo nazionale più numeroso è quello romeno (14.258). Il secondo continente più rappresentato è quello africano: 16.210 residenti, che risultano distribuiti principalmente tra le province di Sassari (6.569) e Cagliari (5.232): numerosi sono soprattutto i gruppi provenienti dal Senegal (4.851) e dal Marocco (4.484). Il Continente Asiatico segue al terzo posto con 9.932 residenti, di cui i cinesi ne rappresentano la collettività più numerosa con 3.413 residenti nell'Isola, seguiti da filippini (1.930), bangladesi (1.522) e pakistani (1.176).

Tab. 3. Distribuzione della popolazione straniera nel territorio regionale

Provincia	Cittadini stranieri			%	Variazione % anno precedente
	Maschi	Femmine	Totale		
Sassari	11.379	12.555	23.934	42,7%	+0,5%
Cagliari	9.040	8.178	17.218	30,7%	+3,5%
Sud Sardegna	2.716	3.436	6.152	11%	-4,3%
Nuoro	2.521	2.905	5.426	9,7%	-2%
Oristano	1.273	1.995	3.268	5,8%	-6,5%
TOTALE REGIONE	26.929	29.069	55.998		+0,2%

Tab. 4. Principali nazionalità di provenienza degli immigrati presenti in Sardegna

Nazione	Totali	Maschi	Femmine	%
Romania	14.258	4.638	9.620	25,46%
Ucraina	2.653	419	2.234	4,74%
Senegal	4.851	3.996	855	8,66%
Marocco	4.484	2.547	1.937	8,01%
Nigeria	2.467	1.579	888	4,41%
Cina	3.413	1.769	1.644	6,09%
Filippine	1.930	851	1.079	3,45%
Bangladesh	1.522	1.286	236	2,72%
Pakistan	1.176	930	246	2,10%



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

I cittadini non comunitari titolari di un permesso di soggiorno sono 26.264, gran parte dei quali vive nella provincia di Cagliari (12.915). Il 44,5% dei soggiornanti è in possesso di un permesso di lungo periodo, dato che esprime il radicamento sul territorio. Tra i motivi dei primi rilasci dei titoli di soggiorno, nel corso del 2019, quasi la metà (42,9%) sono stati rilasciati per motivi familiari (il 57,6% dei quali in provincia di Oristano), il 31,4% per protezione internazionale ed ex umanitaria (il 41,2% dei quali nella provincia del capoluogo) e il 6,4% per lavoro.

Per quanto riguarda i dati riferiti all'acquisizione della cittadinanza italiana, nel 2019 in Sardegna hanno ottenuto la cittadinanza italiana 677 (ex) stranieri, in crescita rispetto all'anno precedente, gran parte dei quali nella provincia del capoluogo (321), seguita da quelle di Sassari (148) Nuoro (97) e Oristano (36).

Tipologia Permesso di soggiorno	%	Note salienti
Motivi familiari	42,9%	Di cui il 57,6% in provincia di Oristano
Protezione internazionale, ex umanitaria e casi speciali	31,4%	41,2 provincia di Cagliari
Lavoro	6,4%	

Infine, in merito all'ottenimento della cittadinanza italiana, sempre nell'anno 2019, in Sardegna hanno ottenuto la cittadinanza italiana 677 (ex) stranieri; +33 rispetto all'anno 2018, gran parte dei quali nella provincia Cagliari 321, seguita da Sassari 148, Nuoro 97 e infine Oristano 36.

I flussi migratori non programmati

Nonostante nel corso dell'ultimo triennio, non si siano registrati sbarchi programmati, la gestione dei flussi migratori non programmati continua a rappresentare una questione complessa in relazione, specificamente, ad alcune problematiche che assumono in Sardegna particolare rilevanza.

Infatti, se il numero dei migranti accolti presso i diversi progetti, siano SIPROIMI o centri di accoglienza straordinaria (CAS), si è contratto, facendo registrare delle, fisiologiche, diminuzioni; in controtendenza appare invece il numero degli accolti a seguito di *sbarco c.d. diretto*.

Secondo i dati forniti dalla Questura di Cagliari, nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2020 e il 12 novembre 2020 sono giunti direttamente nell'Isola 1356 persone contro i 1036 registrati nel corso di tutto il 2019.

In particolare, il fenomeno dei c.d. sbarchi diretti della rotta Algeria-Sulcis, assume un carattere straordinario, di rilevante entità, criticità e gravità in merito al tema della sicurezza e della tutela della salute pubblica. Come rilevato anche nei più recenti documenti internazionali, appare concreta la possibilità che la rotta sopra richiamata possa divenire ulteriore asse di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

passaggio verso l'Europa. A conferma di questo, rileva il dato che benché la maggior parte delle 1359 persone sbarcate nel 2020 è di nazionalità algerina, quest'anno si sono registrati comunque anche migranti aventi nazionalità tunisina, della Repubblica Centrafricana, palestinese, del Burkina Faso, nigeriana, maliana e ganese.

Generalmente, fatte salve alcune eccezioni, i migranti intercettati e soccorsi nelle coste sarde vengono trasferiti nel Centro di accoglienza straordinaria di Monastir dove saranno sottoposti a visita medica di I livello per accertarne lo stato di salute e procedere all'identificazione da parte dei competenti uffici della Questura di Cagliari. La Regione continua ad assicurare assistenza sanitaria e supporto agli Uffici della Questura di Cagliari attraverso, in particolare, un servizio di mediazione linguistica.

In merito, infine, all'analisi delle domande di richiesta di asilo, la Commissione Territoriale di Cagliari, nell'anno in corso (al 20 novembre 2020) ha analizzato 1.687 richieste. Le risultanze delle decisioni adottate possono essere sintetizzate; il 95% ovvero n. 1.595 hanno ricevuto il diniego, al 2% ovvero n. 36 è stato riconosciuto lo Status di Rifugiato, al 3% ovvero n. 51 lo Status di Protezione Sussidiaria ed infine a soli 5 casi è stata riconosciuta la Protezione per casi Speciali.

La situazione nei CAS e nei SIPROIMI

In applicazione alle disposizioni in materia di accoglienza dei richiedenti asilo, la normativa attualmente in vigore prevede che i servizi di accoglienza integrata sul territorio (c.d. seconda accoglienza), predisposti dagli enti locali nelle strutture del sistema SIPROIMI, sia riservato esclusivamente ai titolari di protezione internazionale e ai minori stranieri non accompagnati e non, come avveniva in precedenza, ai richiedenti asilo.

Alla data del 31 luglio 2020, nell'isola vi erano 15 progetti, dislocati su tutto il territorio regionale, per un totale di 293 posti (considerando anche i posti aggiuntivi) di cui 42 per minori stranieri non accompagnati.

Alla data del 15 novembre 2020, si registravano in accoglienza SIPROIMI 197 immigrati.

http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/cruscotto_statistico_gio_rnaliero_15-11-2020.pdf

Per ciò che concerne, invece, la situazione dei Centri di accoglienza straordinaria (C.A.S.), nel 2020, così come già registrato negli anni 2018 e 2019, per effetto del trend negativo di arrivi "programmati", si è assistito ad una flessione delle presenze. Alla data del 15 novembre 2020 risultavano ufficialmente registrati 1.031 immigrati presenti nei centri di accoglienza straordinaria, dislocati su tutto il territorio regionale. Va comunque rilevato che tale dato appare potenzialmente "falsato" dal fatto che esso tiene conto anche del numero dei migranti accolti a quella data presso il C.A.S. di Monastir, sottoposti a regime di quarantena, non richiedenti asilo e quindi in attesa di essere raggiunti da un Decreto di espulsione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Nel primo mese dell'anno 2020 è stato inaugurato l'unico Centro regionale di Permanenza per i Rimpatri (CPR). La capienza della struttura attualmente è fissata a 50 posti, con la possibilità di arrivare fino a 100 posti.

I Minori Stranieri Non Accompagnati

Secondo quanto riportato nel Report mensile sui Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in Italia (predisposto dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Divisione II) al 31 ottobre 2020 i minori stranieri non accompagnati presenti e censiti in Italia erano 6.227, di cui 221 di genere femminile (pari al 3,5%).

Sempre alla data del 31 ottobre 2020 a livello regionale i MSNA presenti e censiti in Sardegna sono 56, tutti di genere maschile, pari al 0,9% del totale delle presenze a livello nazionale.

Rispetto ai dati registrati al 31 ottobre dell'anno precedente, non vi sono da segnalare particolari scostamenti, tanto in termini di numeri assoluti di accolti, quanto in termini percentuali sul totale delle presenze a livello nazionale.

III – GOVERNANCE REGIONALE

La competenza in materia di immigrazione, nel rispetto delle indicazioni e indirizzi adottati dalla Giunta Regionale, è in capo all'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale. L'Assessorato, attraverso le sue competenti articolazioni interne partecipa ai Tavoli di Coordinamento promossi a livello nazionale e regionale dal Ministero dell'Interno e rappresenta, inoltre, la RAS nella Commissione interregionale costituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e PA per la materia immigrazione. Tra i diversi organismi si segnala in particolare il Tavolo regionale presieduto dalla Prefetto del Comune di Cagliari in qualità di Capoluogo di Regione e il Tavolo Integrazione presieduto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione. Spetta, infine, al medesimo Assessorato il coordinamento dei diversi uffici regionali quando è necessario predisporre una posizione unitaria della RAS sul tema immigrazione.

Per la realizzazione delle finalità di cui sopra, l'art. 10 della L.R. 24 dicembre 1990, n.46 prevede l'istituzione della Consulta Regionale per l'Immigrazione che si conferma quale organismo partecipativo essenziale del territorio alle politiche regionali.

La Consulta regionale riveste inoltre il compito di proporre, agli organismi competenti, iniziative pertinenti alla materia, formulare il programma annuale ed esprimere pareri su tutte le materie afferenti al fenomeno dell'immigrazione.

Con la DGR 56/46 del 13.11.2020 la Giunta regionale ha provveduto a designare i componenti della Consulta regionale che rimarranno in carica fino alla fine dell'attuale legislatura.

IV – LINEE DI INTERVENTO

Fondi regionali

Progetti qualificati per l'inclusione degli immigrati

Nel 2020 sono in fase di realizzazione i progetti finanziati nel 2019 con l'Avviso per Progetti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

qualificanti in materia di politiche di integrazione degli immigrati non comunitari,
(https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20190207141107.pdf).

Attuazione attività residuali del Piano Flussi migratori non programmati 2019

Con la D.G.R. n.38/25 del 26.09.2019 è stata soppressa l'Unità di progetto "Ufficio di Coordinamento regionale per l'accoglienza migranti", costituita con D.G.R. n.57/2 del 22.12.2017, e contestualmente attribuita, per la conclusione dei progetti in essere previsti dal Piano flussi migratori non programmati (D.G.R. n. 1/4 del 08.01.2019; <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/44649/0/def/ref/DBR44586/>), la competenza alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il passaggio formale di competenza, ha comportato lo slittamento dell'esecuzione di alcune attività dal 2019 al 2020, che pertanto, necessitano di essere portate a compimento nel corso dell'anno in corso.

Di seguito, si riportano le attività previste nel Piano flussi migratori non programmati 2019 come da delibera approvata (D.G.R. n. 1/4 del 08.01.2019), distinte tra attività realizzate, sopresse, o in fase di realizzazione nel 2020 e relativa riprogrammazione finanziaria al 10.12.2020:

ATTIVITA'	STATO DI REALIZZAZIONE
Supporto alla Questura di Cagliari per gestione degli sbarchi diretti La questione degli sbarchi diretti dall'Algeria sulle coste del sud Sardegna è un fenomeno oramai strutturato che conta a partire dal 2014 una media di oltre 1000 sbarchi all'anno. Poiché il suindicato fenomeno impatta fortemente sul funzionamento di tutte le strutture deputate al soccorso e all'accoglienza creando inoltre forte apprensione nella società, anche per tutto il 2020 la RAS collaborerà fornendo supporto soprattutto agli organi di Polizia attraverso la stipula di specifiche Convenzioni volte all'erogazione di specifici servizi. Attività da realizzare: - proroga Convenzione tra RAS e Questura di Cagliari per l'erogazione di un servizio di mediazione culturale. - proroga collaborazione con Caritas per il support dell'équipe di lavoro costituita a supporto della Questura di Cagliari Stanziamiento 52.800€ / residuo al 10.12.2020 €21.683,11	IN FASE DI REALIZZAZIONE
Rafforzamento dell'organizzazione della filiera SIPROIMI e di supporto agli Enti Locali. Supporto tecnico all'ANCI nelle attività di monitoraggio ed eventuali nuove adesioni alla rete del Sistema di Protezione per Titolari di Protezione Internazionale e per Minori Stranieri non accompagnati. Stanziamiento 0€	SOPPRESSO
Formazione/riqualificazione professionale operatori coinvolti nella gestione degli immigrati. Percorso potenzialmente rivolto a circa 600 operatori del settore pubblico e privato prestanti o che hanno prestato servizio nel sistema di gestione dei flussi migratori. Stanziamiento 452,47€ / Residuo al 10.12.2020 €0	SOPPRESSO
Progetti di utilità sociale. Coinvolgimento dei richiedenti e titolari di protezione in attività gratuita di pubblica utilità concordata con i Comuni. Stanziamiento 26.684,65€ / residuo al 10.12.2020 €0	REALIZZATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE**

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Agricoltura sociale Stanziamiento 0€	SOPPRESSO
Inclusione attraverso lo sport. Organizzazione e realizzazione di manifestazioni sportive e predisposizione di avvisi pubblici rivolti alle Società Sportive Iscritte all'Albo regionale. Stanziamiento 0€	SOPPRESSO
La Regione incontra le scuole Attività di informazione e formazione sul tema dei cambiamenti climatici e fenomeni migratori Stanziamiento € 686,70/ residuo al 10.12.2020 €0	REALIZZATO
Concorso Graziano Deiana Il Concorso, giunto alla III edizione, rivolto a tutte le scuole secondarie di II grado della Sardegna, intende promuovere la realizzazione di progetti innovativi aventi come oggetto "La Tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani" e richiede l'ideazione di un progetto orientato alla realizzazione di iniziative di natura civile, sociale, educativa, ambientale, sportiva, culturale o ludico-ricreativa. https://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2425&s=415309&v=2&c=15094&t=1&tb=15026 Stanziamiento 40.002,52€ / residuo al 10.12.2020 €0*	IN FASE DI REALIZZAZIONE
Supporto al Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. Progettazione e pubblicazione Avviso per progetti qualificanti in materia di inclusione multiculturale rivolta a minori Stanziamiento 25.000€ / residuo al 10.12.2020 € 25.000	DA REALIZZARE
Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. In qualità di partner, partecipazione al progetto "Elen Joy" realizzato dalla Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo De' Paoli. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione della popolazione in occasione della Giornata Europea contro la tratta degli esseri umani. Progetto DIAGRAMMI - interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo Stanziamiento 6.663,48€ / residuo al 10.12.2020 € 0	IN FASE DI REALIZZAZIONE
Comunicazione Stanziamiento 46.569,59€ / residuo al 10.12.2020 € 8.931,59	IN FASE DI REALIZZAZIONE
Implementazione e razionalizzazione del sito web Stanziamiento 2.287,79€ / residuo al 10.12.2020 € 0	IN FASE DI REALIZZAZIONE

Fondi POR-FSE

Avviso CUMENTZU

Progetto	CUMENTZU
Avviso	Asse prioritario 2 -Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili" -Azione 9.2.3 "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione"
Obiettivo	Inclusione socio-lavorativa attraverso un percorso strutturato volto alla sperimentazione del job experience.
Destinatari	Richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria; ai soggetti presi in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Avviso FORMALI

Progetto	FORMALI
Avviso	Asse prioritario 1 – Occupazione - Obiettivo specifico 8.4 “Accrescere l’occupazione degli immigrati” - Azione 8.4.2 “Azioni di valorizzazione e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nei paesi d’origine”
Obiettivo	promuovere un collegamento stabile tra gli interventi di natura sociale/culturale e gli interventi di politica attiva del lavoro.
Destinatari	immigrati regolarmente residenti in Sardegna

Avviso DIAMANTE IMPRESA

Progetto	DIAMANTE IMPRESA
Avviso	Asse prioritario 1 – Occupazione - Obiettivo specifico 8.4 “Accrescere l’occupazione degli immigrati” Azione 8.4.3 “Percorsi per la creazione d’impresa”.
Obiettivo	Potenziamento competenze e capacità imprenditoriali.
Destinatari	cittadini di Paesi Terzi che abbiano compiuto la maggiore età, senza distinzione di genere, ivi compresi coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana.

V - CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO DEGLI ESSERI UMANI

La tratta di esseri umani è una grave violazione dei diritti umani, che si esplica attraverso azioni quali, il reclutamento, il trasporto, il trasferimento di una persona da un luogo all’altro del pianeta tramite la minaccia, la forza, la coercizione, il rapimento, l’inganno e l’abuso di potere in particolare su quelle persone altamente fragili e vulnerabili con la finalità di averne il controllo con il fine dello sfruttamento. La tratta coinvolge persone di varie nazionalità, assoggettate a diverse tipologie di sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali), ora manifeste e facilmente individuabili, ora non espresse e mimetizzate proprio al fine di non essere comprese e contrastate.

Per il contrasto a tale fenomeno, il 26 febbraio 2016 è stato adottato da parte del Governo italiano il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, con l’obiettivo di *“definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all’emersione e all’integrazione sociale delle vittime”*.

In conformità alle previsioni del Piano, con il Decreto del 16 maggio 2016 del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato istituito un Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che ricomprende in un unico strumento tutte le azioni previste dall’art. 13 L. 228/2003 e dell’art. 18 D. Lgs 286/98.

Il Programma è attuato mediante la realizzazione di progetti territoriali *“volti ad assicurare alle vittime di tratta e sfruttamento, in via transitoria, idonee condizioni di alloggio, di vitto e di*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

assistenza sanitaria, e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale".

Attività della Regione Sardegna 2020

1.

Anche nel 2020 la RAS, in qualità di partner, ha contribuito al progetto "Elen Joy" (<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2425&s=360138&v=2&c=93182&t=1&tb=15026>), realizzato dalla Congregazione Figlie della Carità di San Vincenzo Dè Paoli (Avviso n.3/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le pari opportunità). Il progetto si sviluppa nell'arco di 15 mesi ed è volto ad assicurare tutela e protezione alle vittime, il loro inserimento in strutture protette e l'accompagnamento verso l'autonomia. Il progetto Elen Joy, attualmente in corso, si concluderà nel 2021.

2.

Con la collaborazione dei Comuni di Cagliari, Sassari, Nuoro, Olbia, Iglesias, Quartu Sant'Elena e Oristano, la R.A.S. è stata realizzata una giornata pubblica di sensibilizzazione in occasione della Giornata Europea contro la tratta degli esseri umani (18 Ottobre 2020);

3.

Attività di contrasto al fenomeno del grave sfruttamento in ambito lavorativo ed in particolare nel settore agricolo, la Regione Sardegna partecipa al lavoro del progetto DI.AGR.A.M.M.I., approvato con la DGR 9/6 del 05.03.2020 (<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/49935/0/def/ref/DBR49893/>).

Progetto DIAGRAMMI

Progetto	Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al centro-sud- Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'integrazione e il Lavoro
Avviso	Avviso n.1/2019 a valere sul PON INCLUSIONE - asse 3 "sistemi e modelli di intervento sociale" - priorità di investimento 9I "l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità"- obiettivo specifico 9.2.3. "progetti integrati di inclusione attiva rivolti a vittime di violenza, tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione", sotto - azione III "prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo".
Obiettivo	Programmazione, organizzazione e gestione delle policies evidence based al fine di migliorare la governance multidisciplinare delle misure per l'emersione e l'integrazione, attraverso lo sviluppo di collaborazioni interistituzionali. In base alle caratteristiche territoriali e dei destinatari, superamento delle diverse forme di segregazione e sfruttamento, restituendo dignità alle persone e attivando percorsi privilegiati e multidisciplinari, di integrazione multilivello fra attori istituzionali e non, per l'organizzazione, la gestione e l'erogazione dei servizi sulla base dei principi di proporzionalità, pari opportunità.
Partenariato	Federazione lavoratori agroindustria Flai CGIL (soggetto capo fila), Regione Sardegna, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Abruzzo, Regione Puglia, Regione Basilicata, ATS Abruzzo, ATS Basilicata, ATS Calabria, ATS Campania, ATS Sicilia, Associazioni del Terzo Settore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VI - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI/AMIF) 2014-2020

La Regione Sardegna, al fine rafforzare le azioni orientate alla gestione integrata dei flussi migratori e all'integrazione dei cittadini di paesi terzi presenti sul territorio partecipa, in qualità di capofila, partner o associato, a diversi progetti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione FAMI (Regolamento UE n. 516/2014).

L'Autorità Responsabile della gestione e del controllo per una corretta esecuzione del Programma Nazionale in Italia è il Ministero dell'Interno, mentre il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato designato quale Autorità Delegata in virtù delle competenze istituzionali di cui è titolare in materia di immigrazione e integrazione.

Un'altra più esigua quota del Fondo (AMIF) è gestita direttamente dalla Commissione europea che pubblica periodiche *call for proposals* nell'ambito delle "azioni dell'Unione" finalizzate a favorire la realizzazione di reti di cooperazione transnazionale e di progetti pilota basati su partenariati tra organismi situati in più Stati membri.

Nel 2020 la Regione Sardegna proseguirà nella realizzazione delle attività, a valere sulle risorse di detto Fondo, già avviate nelle precedenti annualità:

Piano regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini di paesi terzi

Progetto	"SARDINIA L2"
Avviso	Avviso pubblico per la presentazione da parte di Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome di Piani regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi.
Obiettivo	Consolidare e rafforzare il sistema regionale di governance in materia di integrazione e inclusione dei cittadini di paesi terzi facendo leva sul sistema dell'istruzione in capo ai CPIA al fine di favorire e promuovere il loro inserimento nel tessuto sociale ed economico dei territori ospitanti.
Partenariato	Regione Sardegna, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) n.1 di Cagliari, Ufficio Scolastico Regionale.

Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Progetto	"IMPACT Sardegna"
Avviso	Avviso pubblico "I.M.P.A.C.T. Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio" per la presentazione da parte di Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome di Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi.
Obiettivo	Consolidare il sistema territoriale di governance in materia di integrazione dei cittadini di paesi terzi in un'ottica di integrazione di politiche e servizi, di coinvolgimento degli attori istituzionali e che a vario titolo e livello sono interessati e di maggiore complementarità tra gli interventi e le risorse nazionali e regionali attivate.
Partenariato	Regione Sardegna, Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, Agenzia formativa EXFOR, Ente di formazione IAL Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Piano regionale di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti

Progetto	"Riconoscere capacità"
Avviso	Avviso pubblico "PRIMA: PROgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti" per la presentazione da parte di Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa.
Obiettivo	Favorire un migliore e più rapido inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso l'autoimprenditorialità, dei richiedenti e titolari di protezione umanitaria, sussidiaria e asilo politico.
Partenariato	Regione Sardegna, ANCI Sardegna, Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ASPAL

RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO

La Regione Sardegna partecipa con le Regioni Piemonte, Sicilia, Lazio, Marche e Puglia al Progetto "BACK TO THE FUTURE" a valere sull'Obiettivo nazionale del Fondo "Misure di rimpatrio".

Progetto	"BACK TO THE FUTURE"
Avviso	Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di interventi di RVA&R per favorire il processo di reinserimento dei rimpatriati nei Paesi di origine.
Obiettivo	Offrire assistenza a chi decide volontariamente di far ritorno nel proprio Paese di Origine nell'ambito di un percorso individuale di reintegrazione e reinserimento socio-economico, per favorire un ritorno efficace e sostenibile.
Partenariato	G.U.S. Gruppo Umana Solidarietà, Mais ONG, Regione Sardegna, Re.Te ONG, Ciss ONG.

PROGETTI TRANSNAZIONALI (AMIF)

Progetto	"INCLUD-EU, Regional and local expertise, exchange and engagement for enhanced social cohesion in Europe"
Avviso	Avviso della Commissione europea per la presentazione di progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2019
Obiettivo	Creare una rete di regioni e autorità locali europee con diversi livelli di competenza che, sfruttando la diversità degli approcci territoriali in materia di politiche e pratiche sull'integrazione e la condivisione di conoscenze ed esperienze transnazionali, favorisca l'integrazione dei cittadini di paesi terzi. Implementare progetti pilota che promuovono l'integrazione a livello regionale e locale.
Partenariato	Organizzazione Internazionale per le Migrazioni OIM, Assemblee des Regions d'Europe (Francia), ANCI Toscana, Regione Sardegna, Creta (Grecia), Regione di Hart van Brabant (Olanda), Secretariat for Equality, Migrations and Citizenship (Spagna).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Progetto	"EPIC", European Platform of Integrating Cities
Avviso	Avviso della Commissione europea per la presentazione di progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2019
Obiettivo	Migliorare l'integrazione dei migranti a livello locale nei territori delle autorità locali coinvolte attraverso l'implementazione di soluzioni nuove e innovative che vedono gli amministratori locali come principali fornitori e beneficiari di scambi pratici di esperienze. Implementare progetti pilota che promuovono l'integrazione a livello regionale e locale.
Partenariato	Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale ALDA, enti pubblici della Germania (comuni di Oberhausen, Kitev), Grecia (comune di Giannina), Croazia (comune di Sisak), Italia (Regione Sardegna e Comune di Brescia), Polonia (Area metropolitana di Gdansk-Gdynia-Sopot), University College London, Association europeenne pour l'information sur le developpement local (Belgio), Solidaridad sin fronteras (Spagna), Camara municipal de Lisboa (Portogallo), società cooperativa sociale sarda Studio e Progetto 2, Impresa Sociale ADL Zavidovici (Italia).

VII – STUDI DI SETTORE

La Regione Sardegna finanzia la realizzazione di un progetto di ricerca triennale denominato "I flussi migratori in Sardegna e l'elaborazione di politiche di intervento". Il summenzionato studio è svolto dall'Associazione CREI -ACLI della Sardegna nelle annualità 2019 – 2020 – 2021. Il primo report afferente l'annualità 2019 è possibile consultarlo nel seguente link <https://www.creiaclisardegna.it/wp-content/uploads/2020/12/Libro-CREI-v3.pdf>

Per quanto concerne l'annualità 2020 e 2021, il progetto di studio si articolerà attraverso l'individuazione di 6 outlook intermedi che si concluderà nel giugno 2022. In particolare, i primi 2 outlook, correlati alla rilevazione di dati statistici elaborati da CREI ACLI, consentiranno di inquadrare la presenza di stranieri nell'Isola fornendo utili spunti per la prossima programmazione in campo all'Amministrazione regionale.

VIII - COMUNICAZIONE

L'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale per il corrente anno ha in previsione di dar via al processo di riforma dei mezzi di comunicazione anche in riferimento ai sistemi web deputati alla divulgazione delle informazioni relative all'ambito dell'immigrazione. L'obiettivo è quello di realizzare un nuovo portale più fruibile, da un lato, lavorando sui flussi informativi e comunicativi in grado di rendere conto della complessità e multidisciplinarietà dell'azione politico istituzionale, dall'altro tenendo conto delle diverse tipologie di utenze che accedono al servizio.

Saranno "accorpate", attualizzate e rivisitate tutte le informazioni rilevanti presenti nei siti tematici "Flussi migratori non programmati" (<http://www.regione.sardegna.it/flussimigratorinonprogrammati/>) e "Sardegna Migranti" (<http://www.sardegnamigranti.it/>) dando vita ad un nuovo portale più dinamico, intuitivo e di facile accesso.